



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN DOMENICO SAVIO"

VIA SGROPPILLO, 27 – 95027 SAN GREGORIO DI CATANIA

telefono 095/7126869 – fax 095/7128634 - C.F. 80022030870 – cod. mecc. CTIC852002

e-mail: ctic852002@istruzione.it - posta certificata: ctic852002@pec.istruzione.it

www.icsaviosangregorio.gov.it

Circolare n.10

AI DOCENTI di ogni ordine e grado

PROTOCOLLO PEDICULOSI

La Pediculosi è una infestazione del cuoio capelluto, delle zone pilifere del corpo e dell'abbigliamento da parte di pidocchi adulti, larve o uova (lendini). Il pidocchio vive nei capelli, soprattutto della regione retro-auricolare e nucale.

Questa parassitosi rappresenta un problema sanitario che può colpire soggetti appartenenti a tutte le classi socio-economiche della popolazione.

La Pediculosi è spesso asintomatica. L'infestazione può provocare prurito intenso e lesioni da grattamento (escoriazioni e croste) e sovrainfezioni batteriche.

Trasmissione: per contatto diretto (testa-testa), e in minor misura, per contatto indiretto con l'uso in comune di effetti personali infestati (berretti, sciarpe, pettini, spazzole, fermagli per capelli, ecc.) di una persona infestata.

Incubazione: le larve del pidocchio si schiudono 6-10 giorni dopo la deposizione delle uova ed il pidocchio raggiunge la maturità dopo 8-9 gg.

Contagiosità: il soggetto è contagioso finché continua ad ospitare pidocchi o lendini vitali. La vita media del pidocchio adulto sull'ospite è di circa 1 mese; al di fuori dell'ospite sopravvive 1-2 giorni ed è sensibile alle alte e basse temperature. Le uova (lendini) rimangono vitali sugli abiti per 1 mese

Rischio di diffusione nella scuola: medio.

Azioni preventive: con l'educazione sanitaria. Norme di comportamento per un corretto trattamento disinfestante e per evitare il diffondersi della parassitosi.

CASI DI PEDICULOSI A SCUOLA

L'insegnante che nota sul singolo allievo lendini o segni evidenti di infestazione da pidocchi deve:

- Avvertire la famiglia ;

inviare alle famiglie degli alunni con l'infestazione la lettera (all. 1), unita al modello di autocertificazione (all.2) di avvenuto trattamento. Si ricorda ai docenti che per la riammissione in

classe è sufficiente la presentazione dell'autocertificazione di cui sopra o il certificato medico da cui si evince che l'alunno può tornare a scuola il giorno dopo il trattamento.

In caso di segnalazione di più casi da parte dei genitori o di più di un accertamento, l'insegnante deve:

- avvertire il Dirigente Scolastico che provvederà a segnalare all'ASP di competenza .si precisa che La ASP non fa alcun intervento diretto sugli alunni (screening, visita a chiamata ecc.)

inviare la lettera (all.1) alle famiglie degli alunni con l'infestazione, unita al modello di autocertificazione, mediante cui il genitore dovrà dichiarare l'avvenuto trattamento.

- inviare ai genitori degli alunni senza pediculosi che frequentano la stessa classe/scuola la lettera (all.3).

Si ricorda ai docenti che per la riammissione in classe è sufficiente la presentazione dell'autocertificazione se 1^ volta o il certificato medico in caso di recidiva e che l'alunno può tornare a scuola il giorno dopo il trattamento.

San Gregorio di Catania, 26/09/2024

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Daniela Fonti

Firma sostituita ai sensi dell'art. 3
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93